

Denominazione del Prodotto: **Farah cerata**

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

Denominazione Prodotto: Farah cerata

Descrizione e uso: Vernice impregnante ad effetto cera, protezione UV ad altissima resistenza.

Ragione sociale : Gruppo Alver S.r.l

Indirizzo: Via F.Crispi, 14

Stato e Località: 95040 Motta Sant'Anastasia (CT)

Telefono: +39 095463612

Fax: +39 095462488

E-mail responsabile schede: Info@gruppoalver.it

Telefono per emergenze : +39 095463612

2. Identificazione dei pericoli.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti), .

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - prolungata o ripetuta. esposizione ripetuta, categoria 1	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze

Indicazioni di pericolo:

H226
H372
H336
H412
EUH066
EUH208

Pericolo

Liquido e vapori infiammabili.
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Contiene: Ammide di acido grasso
2-BUTANONOSSIMA
Può provocare una reazione allergica.

Denominazione del Prodotto: Farah cerata

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
P233 Vietato fumare.
P280 Tenere il recipiente ben chiuso.
P312 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi ed il viso.
P501 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali

Contiene: Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
 Idrocarburi aromatici, C10, <1% naftalene

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. Composizione e informazione sugli ingredienti.

3.1 Sostanze

Dato non pertinente

3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)		
CAS. 64742-82-1	16,5 - 18	Flam. Liq. 3 H226, STOT RE 1 H372, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota P
CE. 919-446-0		
INDEX.		
Nr. Reg. 01-2119458049-33		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
CAS. 64742-48-9	3,5 - 4	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota P
CE. 919-857-5		
INDEX.		
Nr. Reg. 01-2119463258-33		
trimetilolpropan trimetacrilato		
CAS. 3290-92-4	2 - 2,5	Aquatic Chronic 2 H411
CE. 221-950-4		
INDEX.		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
CAS. 1330-20-7	1 - 1,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota C
CE. 215-535-7		
INDEX.		
Isotridecilaol, etossilato, fosfato, composto con N,N dimetilcicloesanammina		
CAS. 164383-18-0	1 - 1,5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411
CE. INDEX.		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE		
CAS. 34590-94-8	0,8 - 0,9	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE. 252-104-2		
INDEX.		
BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO		
CAS. 136-51-6	0,7 - 0,8	Repr. 2 H361d, Eye Dam. 1 H318
CE. 205-249-0		
INDEX.		
ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO		
CAS. 22464-99-9	0,4 - 0,45	Repr. 2 H361d
CE. 245-018-1		
INDEX.		
2-BUTANONOSSIMA		
CAS. 96-29-7	0,4 - 0,45	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317
CE. 202-496-6		
INDEX.		

Denominazione Prodotto: Farah cerata

Ammide di acido grasso

CAS. 68647-95-0 0,2 - 0,25 STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410, Aquatic Chronic 3 H412

CE.
INDEX.

Idrocarburi aromatici, C10, <1% naftalene

CAS. 0,2 - 0,25 Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066

CE. INDEX.

BIS(2-ETILESANOATO)BASICO DI ZINCO

CAS. 85203-81-2 0,1 - 0,15 Repr. 2 H361d, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

CE. 286-272-3

INDEX.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

CAS. 108-65-6 0 - 0,05 Flam. Liq. 3 H226

CE. 203-603-9

INDEX. 607-195-00-7

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 1.6 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Dopo inalazione: aria fresca.

In caso di contatto con la pelle: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciacquare la pelle/ fare una doccia.

Dopo contatto con gli occhi: risciacquare abbondantemente con acqua.

Dopo ingestione: fare bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri). In caso di malessere consultare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per eventuali sintomi dovuti alle sostanze contenute, vedere il capitolo 1.1.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Nessuna informazione disponibile.

5. Misure antiincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Denominazione prodotto: **Farah cerata**

6. misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione

10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili,

7.3 Usi finali particolari

Informazione non disponibile

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

Denominazione del Prodotto: **Farah cerata**

XILENE(MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE.
WEL	GRB	220	50	441	100	
TLV	ITA	221	50	442	100	PELLE.
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE.
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	308	50			PELLE.
WEL	GRB	308	50			PELLE.
TLV	ITA	308	50			PELLE.
OEL	EU	308	50			PELLE.
TLV-ACGIH		606	100	909	150	PELLE.

ACIDO2-ETILESANOICO,SALE DI ZIRCONIO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		5		10		

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE.
WEL	GRB	274	50	548	100	
TLV	ITA	275	50	550	100	PELLE.
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE.

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Denominazione del Prodotto: Farah cerata

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido
Colore	caratteristico ambrato
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
PH.	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 60 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,100 Kg/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Residuo secco 75.00%

Denominazione del Prodotto: Farah cerata

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura. 2-BUTANONOSSIMA: si decompone per effetto del calore..

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO : SADT = 210°C/410°F..

10.3 Possibilità di reazione pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini.
2-BUTANONOSSIMA: la decomposizione termica può avere anche un decorso esplosivo. Reagisce violentemente con gli ossidanti forti e con gli acidi. Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C/156°F) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

10.5 Materiali incompatibili

IACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: ossidanti, acidi forti ed i metalli alcalini.
2-BUTANONOSSIMA: sostanze ossidanti ed acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosa

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.
2-BUTANONOSSIMA: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizioni ripetute o prolungate e/o presenta preoccupazione per la possibilità di accumulo nell'organismo umano.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature. Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Denominazione del Prodotto: Farah cerata

Idrocarburi, LD50 (Orale).	C9-C12, > 5000 mg/kg ratto	n-alcani,	isoalcani,	ciclici,	aromatici	(2-25%)
LD50 (Cutanea).	> 4 mg/kg coniglio					
Idrocarburi, LD50 (Orale).	C9-C11, > 5000 mg/kg ratto	n-alcani,	isoalcani,	ciclici,	<2%	aromatici
LD50 (Cutanea).	> 5000 mg/kg coniglio					
LC50 (Inalazione).	> 4951 mg/l/4h ratto					
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)						
LD50 (Orale).	3523 mg/kg Rat					
LD50 (Cutanea).	4350 mg/kg Rabbit					
LC50 (Inalazione).	26 mg/l/4h Rat					
BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO						
LD50 (Orale).	2043 mg/kg Rat - Fischer 344					
LD50 (Cutanea).	> 2000 mg/kg Rat - Wistar					
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSETILE						
LD50 (Orale).	8530 mg/kg Rat					
LD50 (Cutanea).	> 5000 mg/kg Rat					
ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO						
LD50 (Orale).	> 5000 mg/kg Rat - Sprague-Dawley					
LD50 (Cutanea).	> 2000 mg/kg Rat - Wistar					
LC50 (Inalazione).	> 4,3 mg/l/4h Rat					
2-BUTANONOSSIMA						
LD50 (Orale).	2400 mg/kg Rat					
LD50 (Cutanea).	> 1000 mg/kg Rabbit					
LC50 (Inalazione).	20 mg/l/4h Rat					

12 Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Idrocarburi, LC50 - Pesci.	C9-C12, 30 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	n-alcani,	isoalcani,	ciclici,	aromatici	(2-25%)
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche.	10 mg/l/72h Alga					
Idrocarburi, LC50 - Pesci.	C9-C11, > 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	n-alcani,	isoalcani,	ciclici,	<2%	aromatici
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche.	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata					
BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO						
LC50 - Pesci.	> 100 mg/l/96h Oryzias latipes					
EC50 - Crostacei.	910 mg/l/48h Daphnia magna					
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche.	49,3 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus					
ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO						
LC50 - Pesci.	> 100 mg/l/96h Danio rerio					
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche.	49,3 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus					

12.2 Persistenza e degradabilità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua. mg/l 100 - 1000

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

DIPROPILENE GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSETILE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

Denominazione del Prodotto: Farah cerata

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

Solubilità in acqua. < 0,1 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

2-BUTANONOSSIMA

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Inerentemente Biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 3,12 BCF.25,9

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 2,96

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,0043

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1,2

2-BUTANONOSSIMA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,63 BCF.0,5

12.4 Modalità nel suolo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 2,73

2-BUTANONOSSIMA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 0,55

12.5 Risultati della valutazione BPT E vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi.

Informazione non disponibile.

13. Considerazioni sull smaltimento

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL.

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto.

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



Denominazione del Prodotto: Farah cerata

14.4 Gruppo di imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli applicatori.

ADR / RID: HIN - Kemler: 30 Quantità Limitate: 5 Codice di restrizione in galleria: (D/E)
Disposizione Speciale: 640E
IMDG: EMS: F-E, S-E Quantità Limitate: 5 L
IATA: Cargo: Quantità massima: 220 L Istruzioni Imballo: 366
Pass.: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 355
Istruzioni particolari: A3, A72, A192.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza e o la miscela.

Categoria Seveso.

6.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto

Punto 3-40.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Vernici e impregnanti per legno per finiture interne ed esterne.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 400,00 (2010)

Contenuto massimo di VOC : 340,00

15.2 Altre informazioni.

Non è stata elaborata alcuna valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostane in essa contenute

16. Altre informazioni.

Flam. Liq.3	Liquido infiammabile, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Asp. Tox.1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Denominazione del Prodotto: Farah cerata

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in EHS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.